

Deliberazione n. 29/2022/VSGC



Repubblica italiana

Corte dei conti

La Sezione del controllo per la Regione Sardegna

composta dai magistrati:

Dott. Antonio Contu	Presidente
Dott.ssa Susanna Loi	Consigliere
Dott.ssa Cristina Ragucci	Referendario
Dott.ssa Elisa Carnieletto	Referendario relatore
Dott.ssa Lucia Marra	Referendario
Dott.ssa Valeria Mascello	Referendario

nella Camera di consiglio del 19 aprile 2023

VISTI gli artt. 81, 97, 100, 117 e 119 della Costituzione

VISTO lo Statuto speciale della Regione Autonoma della Sardegna approvato con la legge costituzionale del 26 febbraio 1948, n. 3;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 21 del 16 gennaio 1978, come modificato dal decreto legislativo del 9 marzo 1998, n. 74 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna concernente il controllo sugli atti della Regione";

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. del 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge del 14 gennaio 1994, n. 20 recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

VISTO il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (Tuel);

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 13/SEZAUT/2021/INPR di approvazione delle "Linee guida per le relazioni annuali del Sindaco dei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, del Sindaco delle Città metropolitane e del Presidente delle province sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni nell'esercizio 2020";

VISTA la deliberazione della Sezione di controllo della Regione Sardegna n. 21/2022/INPR di approvazione del programma delle attività di controllo per l'anno 2022;

VISTA la relazione-questionario sul sistema dei controlli interni per l'esercizio 2020 del Comune di Sassari;

VISTI i regolamenti, gli atti, i provvedimenti e la documentazione acquisita nel corso dell'istruttoria;

VISTA la nota n. 2218 del 14 aprile 2023, con la quale il Magistrato istruttore ha deferito la proposta di deliberazione per la discussione collegiale;

VISTA l'ordinanza presidenziale n. 6/2023, con la quale è stata convocata l'odierna camera di consiglio;

UDITO il Magistrato Relatore Referendario Elisa Carnieletto;

Ritenuto in

FATTO

1. I controlli interni rappresentano un fondamentale presidio per il buon andamento delle Pubbliche amministrazioni, in quanto funzionali a consentire all'ente di valutare l'andamento delle gestioni e di adottare le opportune misure correttive in presenza delle criticità e delle disfunzioni rilevate.

2. L'art. 148 TUEL prevede che le sezioni regionali della Corte dei conti, con cadenza annuale, nell'ambito del controllo di legittimità e regolarità

delle gestioni, verificano il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale. A tale fine, il sindaco, relativamente ai comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o il presidente della provincia, avvalendosi del direttore generale, quando presente, o del segretario negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, trasmette annualmente alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti un referto sul sistema dei controlli interni, adottato sulla base delle linee guida deliberate dalla sezione delle autonomie della Corte dei conti e sui controlli effettuati nell'anno.

3. Anche per l'anno 2020, la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti con deliberazione n. 13/2021/INPR del 21 luglio 2021 ha approvato la versione aggiornata delle linee guida e del questionario sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni nell'esercizio 2020 la cui impostazione risponde principalmente all'esigenza di offrire *"uno strumento ricognitivo approfondito, stabile e ricorrente per la raccolta di dati omogenei e comparabili basati su criteri univoci idonei a fornire una visione d'insieme su cui fondare valutazioni di adeguatezza, affidabilità ed efficacia circa il sistema dei controlli realizzato nel corso del tempo dai singoli Enti"*. La relazione sul funzionamento del sistema dei controlli interni conserva in buona parte inalterato il contenuto delle Linee guida approvate gli scorsi anni, essendo strutturata in forma di questionario a risposta sintetica articolato in 8 sezioni (cfr. deliberazione n. 13/SEZAUT/2021/INPR) riferite ai seguenti argomenti: sistema dei controlli interni, controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo strategico, controllo sugli equilibri finanziari, controllo sugli organismi partecipati, controllo sulla qualità dei servizi. Ciascuna sezione è corredata da uno spazio NOTE, posto dopo i

quesiti, dedicato ai chiarimenti necessari per la miglior comprensione delle informazioni, ovvero all'inserimento di informazioni integrative di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, ritenuti utili a rappresentare situazioni caratteristiche o peculiari. Viene inserita una "appendice COVID", strettamente connessa agli specifici controlli che si sono resi necessari per fronteggiare le sfide dell'emergenza, adeguandoli sotto svariati profili, e una "appendice lavoro agile", collegata ai controlli relativi al c.d. "smart working".

4. Questa Sezione regionale di controllo, nell'ambito della programmazione dell'attività di controllo per il 2022, approvata con deliberazione n. 21/2022, ha stabilito di procedere alla verifica sul funzionamento dei controlli interni, relativi all'esercizio per il 2020, sui Comuni della Regione.

5. Il magistrato istruttore ha pertanto esaminato il referto del sindaco sul funzionamento dei controlli interni nell'esercizio 2020 del Comune di Sassari, inviato a questa Sezione regionale di controllo nel rispetto delle forme e dei termini previsti dall'art. 148 del T.U.E.L. e redatto in conformità alle linee-guida approvate dalla Sezione delle autonomie di questa Corte dei conti con la citata deliberazione n. 13/2021. Si è reso necessario il reperimento di ulteriore documentazione sul sito web istituzionale dell'ente. In particolare, sono stati consultati lo Statuto e i Regolamenti sui controlli interni dell'Ente, nonché i pareri del Collegio dei Revisori rilevanti in relazione all'esercizio finanziario in esame, il bilancio consolidato e il rendiconto 2020.

6. Va premesso che il Comune di Sassari è risultato tra gli enti classificati a rischio "medio" di controllo secondo i parametri indicati dalla Sezione delle Autonomie (cfr. del. 23/SEZAUT/2019), situazione questa che secondo la Sezione delle Autonomie connota gli enti rispetto ai quali

“l’elemento maggiormente vulnerabile di questo assetto di controlli è dato dalla loro scarsa incisività sulla gestione, in quanto caratterizzata dall’esistenza di diffuse resistenze al cambiamento e dalla persistenza di zone d’ombra connotate da ridotta regolarità e trasparenza. Questa limitata capacità di incidere efficacemente sulle scelte operative adottate e di garantire la sana gestione finanziaria dell’ente (cd. “efficacia del controllo”) è determinata, peraltro, dalla contemporanea assenza di tipologie di controllo, per così dire, di eccellenza, dotate cioè di dinamicità e precisione tali da riuscire a supplire con performance di rilievo, in termini di capacità di coinvolgimento effettivo dei responsabili dell’Ente, ad alcune carenze presenti in altri settori del controllo”.

7. Sulla base dell’analisi del questionario, il magistrato istruttore ha richiesto, con apposita nostra istruttoria del 23 gennaio 2023, ulteriori elementi utili a verificare la effettiva adeguatezza dei controlli interni e di fornire informazioni sulle eventuali misure correttive poste in essere dall’Amministrazione comunale. Alla richiesta istruttoria l’Ente ha fornito puntuale riscontro con nota del 6 febbraio 2023.

8. In esito al riscontro istruttorio fornito dall’ente, il magistrato istruttore, considerato che il contraddittorio con l’ente si è già instaurato in via cartolare e che le criticità emerse trovano riscontro documentale, ha chiesto al Presidente della Sezione di sottoporre le risultanze dell’istruttoria svolta sul Comune di Sassari all’esame del collegio.

DIRITTO

1. L’importanza del sistema dei controlli interni negli enti locali ai fini della garanzia di una sana gestione finanziaria e del rispetto degli equilibri di bilancio si riflette nelle funzioni di verifica intestate alla Corte dei conti dal legislatore sin dall’introduzione dell’art. 3 c. 4 della L.n. 20/1994 e dall’art. 7 c. 7 della L. n. 131/2014. In quest’ottica si colloca la previsione di cui

all'art. 148 TUEL, il quale ha disciplinato i poteri di controllo delle Sezioni regionali della Corte dei conti, che sono tenute a verificare annualmente, nell'ambito del controllo di legittimità e regolarità delle gestioni, il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale.

2. Il ruolo del sistema integrato dei controlli interni quale presidio della stabilità finanziaria e dell'equità intergenerazionale si riflette anche nella previsione contenuta nel comma 4 dell'art. 148 TUEL, il quale ha introdotto l'irrogazione di una sanzione pecuniaria a carico degli amministratori locali da parte delle Sezioni giurisdizionali regionali nei casi di rilevata assenza o inadeguatezza degli strumenti e delle metodologie di controllo interno adottati dall'Amministrazione. Infatti, la Sezione delle Autonomie ha ricordato che *"presso le Sezioni giurisdizionali regionali, in forza del comma 4, art. 148 del Tuel, potranno essere attivati giudizi per l'irrogazione di sanzioni agli amministratori nel caso le Sezioni di controllo dovessero rilevare l'assenza o l'inadeguatezza degli strumenti e delle metodologie di controllo interno adottati dagli Enti"* (deliberazione n. 13/2021/INPR del 21 luglio 2021).

3. Le finalità del controllo affidato alla Corte comprendono, come precisato dalla Sezione delle Autonomie con deliberazione SEZAUT/28/2014/INPR, la verifica dell'adeguatezza e dell'effettivo funzionamento del sistema dei controlli interni; la valutazione degli strumenti diretti a verificare la coerenza dei risultati gestionali rispetto agli obiettivi programmati; la verifica dell'osservanza dei principali vincoli normativi di carattere organizzativo, finanziario e contabile; la rilevazione degli eventuali scostamenti dagli obiettivi di finanza pubblica; il monitoraggio in corso d'anno degli effetti prodotti in attuazione delle misure di finanza pubblica e dei principali indirizzi programmatici

dell'Ente; il monitoraggio dei rapporti finanziari e gestionali tra Enti e organismi partecipati.

4. L'art. 148, co. 1, del T.U.E.L. prevede che le sezioni regionali della Corte dei conti, nell'ambito del controllo di legittimità e regolarità delle gestioni, verificano con cadenza annuale il funzionamento dei controlli interni *«ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale»*. Pertanto, il Collegio ritiene che l'esame circa il funzionamento dei controlli interni debba opportunamente considerare anche i principali valori del rendiconto per l'esercizio 2020 e del bilancio consolidato del Comune di Sassari al fine di verificare il rispetto dell'equilibrio di bilancio da parte dell'ente.

6. Va quindi rilevato che, dall'esame del questionario 2020 e dall'istruttoria svolta, sono emerse numerose debolezze strutturali e carenze organizzative e metodologiche che devono essere segnalate ai fini del superamento delle criticità riscontrate e dell'implementazione del sistema dei controlli interni, come di seguito si vanno ad evidenziare.

7. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile disciplinato dall'art. 147-bis del TUEL è complessivamente avviato dall'ente in conformità a quanto già accertato all'esito delle precedenti verifiche (cfr. del. n. 6/2017/VSGC e n. 71/2017/VSGC). Il Comune ha previsto e prodotto due report, puntualmente acquisiti dalla Sezione. Tuttavia, la campionatura degli atti esaminati, per un totale di 305, è avvenuta mediante estrazione casuale semplice. Per quanto attiene alla tecnica di campionamento da utilizzare per la selezione degli atti, si deve rammentare quanto osservato dalla Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 23/SEZAUT/2019/FRG, secondo la quale il controllo successivo di regolarità amministrativa deve essere assicurato *«alla stregua di tecniche di campionamento statistico probabilistico, debitamente motivate. A tale*

proposito risulterebbe utile disporre, di metodi di campionamento affidabili, fondati su criteri statistici e non con semplice estrazione o altro sistema empirico”.

8. Il Collegio intende rimarcare che l'esigenza di verifica del funzionamento dei controlli interni acquisisce una significativa importanza nell'attuale contesto in cui gli enti locali sono coinvolti nell'attuazione del Piano nazionale di Resistenza e Resilienza (PNRR) con particolare riguardo alle attività di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi del PNRR. In questo ambito, assumono particolare centralità il controllo sugli equilibri finanziari, il controllo di gestione - finalizzato a ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati- e il controllo strategico, quale momento di verifica dello stato di attuazione dei programmi e attività funzionale all'adempimento relativo agli equilibri di bilancio.

9. Il controllo di gestione risulta svolto in modo complessivamente adeguato nel Comune di Sassari; sono stati prodotti tutti i report previsti dall'ente, ma non sono stati elaborati tutti gli indicatori indicati nel questionario. Al riguardo, si evidenzia, in ogni caso, che nel corso della precedente verifica sul questionario 2016 (cfr. deliberazione n. 71/2017/VSPG) non era stato indicato il numero degli indicatori elaborati. Il referto finale sul controllo di gestione 2020 prodotto dall'Ente delinea il Piano della Performance 2020, indicando puntualmente gli obiettivi strategici. La Sezione rimarca la centralità di questa tipologia di controllo che mira ad evidenziare lo scostamento tra obiettivi e risultati e deve essere fondato su un sistema informativo delle criticità rilevate, al fine di consentire ai responsabili della decisione di approntare le conseguenti azioni correttive. Si ritiene, in questa sede, utile rammentare che il

controllo di gestione (cfr. deliberazione n. 28/SEZAUT/2014/INPR) non può prescindere dall'utilizzo di strumenti tecnico-contabili quali: il budget, che per gli enti locali può essere rappresentato dal PEG; la contabilità analitica, fondata su una contabilità generale economico-patrimoniale; l'analisi di bilancio, con gli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità; il benchmarking; il sistema di reporting.

10. Il controllo strategico previsto dall'art. 147-ter del TUEL è complessivamente delineato dalla Relazione sulla Performance 2020 e dal Referto finale sulla gestione 2020, oltre che dagli artt. 8-10 del Regolamento sui controlli interni del Comune di Sassari, che prevedono le finalità e gli strumenti di pianificazione strategica, le fasi e il sistema di reportistica. Si riferisce di una percentuale media del 100% di obiettivi raggiunti nell'anno, in continuità con quanto accertato all'esito della precedente verifica (cfr. deliberazione di questa Sezione n. 17/2017/VSGC). La Sezione, nell'apprezzare positivamente il sensibile incremento di obiettivi strategici raggiunti e l'incremento di indicatori elaborati e utilizzati nell'anno 2020 rispetto a quanto attestato per l'esercizio 2016, rileva che questa tipologia di controllo risulta avviato in modo adeguato, ma presenta margini di miglioramento che potranno essere realizzati da parte del Comune di Sassari mediante l'adozione di idonee misure correttive funzionali a valorizzare la specificità del controllo strategico, che consiste nella sua capacità di verificare *"l'attitudine dell'ente a programmare, assieme alla corretta capacità di misurare il grado di realizzazione sia dei risultati che delle performance"* (cfr. deliberazione n. 23/SEZAUT/2019/FRG).

11. Sono emerse numerose criticità nell'organizzazione e nell'attuazione del controllo sugli equilibri finanziari. Sono state richieste misure per ripristinare l'equilibrio finanziario per la gestione di competenza, il

controllo sugli equilibri finanziari non è stato integrato con il controllo sugli organismi partecipati e il responsabile del servizio finanziario non ha adottato specifiche linee di indirizzo e coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari. Nel questionario, tuttavia, l'ente precisa che la gestione delle entrate e delle spese di competenza ha fatto prevedere in sede di riequilibrio un disavanzo di gestione che si è inteso fronteggiare attraverso l'utilizzo del fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali ex art. 106 D.L.34/2020, per € 3.649.823,15.

12. Dall'esame del rendiconto 2020 emerge che l'Organo di Revisione, in base alle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, ha attestato l'assenza di gravi irregolarità contabili o finanziarie, e ha raccomandato, tra l'altro, il continuo monitoraggio delle risultanze della gestione finanziaria, e il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica; il continuo aggiornamento delle riscossioni e delle passività potenziali, l'attendibilità dei risultati economici e dei valori patrimoniali; il rispetto del piano di rientro da maggior disavanzo del piano da riaccertamento straordinario dei residui, la verifica del raggiungimento degli obiettivi gestionali degli organismi gestionali dell'Ente, l'economicità della gestione e degli organismi cui sono affidati i servizi. In riscontro ai chiarimenti istruttori l'Ente ha precisato che il programma dei pagamenti è sempre risultato compatibile con le disponibilità di cassa. Il Comune di Sassari non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria ed ha così indicato la chiusura di cassa degli ultimi anni: nel 2018 euro 65.221.338,89; nel 2019 euro 67.497.550,09; nel 2020 euro 90.854.376,69; nel 2021 euro 107.293.522,53. Inoltre, l'indice di tempestività dei pagamenti degli ultimi tre anni è risultato il seguente: nel 2019 pari a -6 giorni; nel 2020 pari a -10 giorni; nel 2021 pari a -12

giorni.

13. La Sezione, rilevato che in base al questionario, al parere dell'organo di revisione e al rendiconto 2020, emergono significative criticità nell'organizzazione dell'attività di controllo sugli equilibri finanziari, raccomanda all'ente di procedere alla implementazione di questa tipologia di controllo in considerazione dei complessivi margini di miglioramento che continuano a connotarne l'attuazione, e ricorda quanto evidenziato dalla Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 23/SEZAUT/2019/FRG, la quale ha precisato che il controllo sugli equilibri finanziari *"è rivolto a finalizzare l'abituale raffronto tra fattispecie e parametro normativo all'adozione di misure atte anche a garantire il rispetto degli equilibri di bilancio (sentenza Corte Cost. n. 198/2012). Trattasi di un controllo "dinamico" perché collegato in qualche modo al più ampio principio del pareggio di bilancio e perché l'attività di gestione viene guidata anche dalle misure correttive suggerite dalla Corte dei conti"*.

14. Il controllo sugli organismi partecipati è stato svolto in maniera abbastanza puntuale, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari interne. Tuttavia, non sono previsti report informativi e periodici da parte degli organismi partecipati inerenti ai profili organizzativi e gestionali e non risultano avviate azioni correttive. In riscontro ai chiarimenti istruttori, il Comune di Sassari ha precisato che la funzione di controllo sugli organismi partecipati è stata incisa da difficoltà derivanti dall'evento pandemico che ha caratterizzato l'esercizio 2020. Le principali criticità hanno interessato la gestione dei processi di carattere organizzativo, gestionale e contabile di questi organismi che, in alcuni casi, si sono aggiunti a problematiche ormai strutturali e insorte anteriormente all'anno in esame. Al riguardo, si segnalano le criticità più

volte rilevate relative alla liquidazione del Consorzio Industriale ZIR Predda Niedda o alla liquidazione della società Promin Scpa, che si prolungano ormai da diversi anni e per motivi specifici, che hanno determinato la difficoltà da parte degli organi gestori di produrre nei tempi previsti i documenti contabili fondamentali. Altro tipo di criticità è rappresentata dal complesso rapporto societario con la società incaricata della gestione del servizio idrico integrato Abbanoa Spa, che nel 2020 ha affrontato una crisi degli organi di governo societario e la presentazione di tre differenti schemi di bilancio. L'Ente ha chiarito che nel 2020 non si riscontravano situazioni tali da condurre a situazioni di pregiudizio per l'equilibrio finanziario del Comune. La Sezione, preso atto dei chiarimenti istruttori forniti, richiama l'ente ad implementare i controlli sugli organismi partecipati rimuovendo le criticità emerse in sede di analisi del questionario per l'anno 2020 che coincidono con quelle già evidenziate nell'ambito della verifica inerente al questionario 2016 (cfr. deliberazione n. 71/2017/VSGC) e che inficiano la piena efficacia di tale forma di controllo. Non sono stati previsti report informativi periodici da parte degli organismi partecipati inerenti ai profili organizzativi e gestionali e non sono stati approvati i budget delle società partecipate in house o degli organismi strumentali, né sono emersi indicatori di crisi aziendale nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio. Sono emersi, tuttavia, alcuni miglioramenti rispetto a quanto accertato dalla Sezione in esito alla precedente verifica (cfr. deliberazione n. 71/2017/VSGC): è stato previsto, prodotto ed ufficializzato un report, mentre nell'anno 2016 non risultavano prodotti report.

15. Si è proceduto ad esaminare il bilancio consolidato 2020 del Comune di Sassari, dal quale si evince che il perimetro del gruppo Amministrazione pubblica è costituito dai seguenti organismi partecipati:

Abbanoa S.p.A., Azienda Trasporti Pubblici (ATP) e Consorzio Industriale Provinciale (CIP). Dallo schema del bilancio consolidato dell'anno 2020 emergono i seguenti dati di sintesi: risultato dell'esercizio pari ad € 25.928.406,99; totale dell'attivo pari ad € 833.470.283,91; totale patrimonio netto uguale ad € 328.587.411,00; totale del passivo uguale ad € 833.470.283,91. Dal parere dei revisori dei conti sul Rendiconto 2020 emerge che l'Ente ha provveduto alla razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni pubbliche possedute con delibera di Consiglio comunale n. 39 del 28/7/2020.

16. Permangono significative criticità nel controllo sulla qualità dei servizi: le rilevazioni sulla qualità dei servizi nell'anno 2020 non si sono estese agli organismi partecipati, non sono stati effettuati confronti sistematici (*benchmarking*) con i livelli di qualità raggiunti da altre amministrazioni e non è stato previsto il coinvolgimento attivo dei portatori di interesse (*stakeholders*) nella fase di definizione degli standard di qualità e non sono stati prodotti i report previsti. In riscontro ai chiarimenti istruttori, il Comune di Sassari ha precisato che per l'annualità 2020 le principali difficoltà sono ascrivibili alla modalità di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza effettuata mediante somministrazione "diretta" dei questionari ai fruitori dei servizi, che è stata impedita dall'emergenza epidemiologica. Il Collegio, pur prendendo positivamente atto che l'Ente ha adottato la Carta dei Servizi, evidenzia che l'ente ha registrato difficoltà nella organizzazione e nell'attuazione di questa tipologia di controllo e raccomanda al Comune di elaborare ed applicare tutti gli strumenti idonei ad implementare questa tipologia di controllo e a rimuovere le criticità rilevate, ricordando che, come chiarito dalla Sezione delle Autonomie, conoscere le aspettative e i bisogni dei destinatari è "*condizione indispensabile per costruire indicatori di*

misurazione e verifica della qualità, come rapporto tra prestazioni erogate e bisogni soddisfatti. Il valore della customer satisfaction nelle amministrazioni pubbliche consiste nell'individuare il potenziale di miglioramento dell'Ente, nonché dei fattori su cui si registra lo scarto maggiore tra ciò che l'amministrazione è stata in grado di realizzare e ciò di cui gli utenti hanno effettivamente bisogno o che si aspettano di ricevere. Rilevare la customer satisfaction serve a costruire un modello di relazione amministrazione-cittadini basato sulla fiducia e a dare nuova legittimazione all'azione pubblica fondata sulla capacità di fornire risposte tempestive e corrispondenti ai reali bisogni dei cittadini e delle imprese" (cfr. deliberazione n. 5/SEZAUT/2017/INPR). La Sezione, preso atto che il Comune ha dichiarato che alcuni Settori stanno programmando nuove modalità di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza, vigilerà, nei prossimi cicli di controllo, sulla implementazione dell'attività di reportistica che, per l'anno 2020, risulta del tutto assente.

17. Va poi valutata non del tutto adeguata la predisposizione di misure atte a fronteggiare i riflessi organizzativi derivanti dalla implementazione del lavoro a distanza. Infatti, sono state riscontrate difficoltà nell'organizzare le prestazioni lavorative del personale dipendente in modalità agile; non è stato adeguato il sistema di valutazione della performance alla nuova organizzazione di lavoro fondato su aspetti di flessibilità, autonomia e collaborazione del dipendente, e non è stato disciplinato il sistema di rendicontazione delle attività svolte nell'ambito delle nuove modalità di svolgimento del lavoro. In sede istruttoria, il Comune ha precisato che la rendicontazione delle attività è stata effettuata all'interno di ciascuna unità organizzativa sulla base degli obiettivi assegnati e formalizzati con la sottoscrizione degli accordi individuali. La Sezione richiama l'ente ad adeguare gli obiettivi assegnati

alle mutate esigenze e modalità di svolgimento delle attività rispetto alle tradizionali modalità di lavoro, rafforzandone la rendicontazione e il sistema di misurazione e valutazione della performance.

PQM

la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Sardegna, in esito alla verifica sul funzionamento dei controlli interni per l'esercizio 2020, invita il Comune di Sassari a potenziare il sistema di controllo interno agendo sulle criticità evidenziate in parte motivazionale, e, in particolare:

- a perfezionare le modalità di campionamento degli atti da sottoporre al controllo di regolarità amministrativa e contabile, aumentando la quantità degli atti da sottoporre al controllo;
- ad incrementare, nell'ambito del controllo di gestione, l'utilizzo degli indicatori, al fine di fornire le informazioni utili alle decisioni da prendere e che siano in grado di influenzare l'attività in corso di svolgimento determinando l'eventuale riprogrammazione degli obiettivi;
- nell'ambito del controllo sugli equilibri finanziari, ad assicurare il continuo monitoraggio delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica ed a favorire un'effettiva integrazione tra controllo sugli equilibri finanziari e controllo sugli organismi partecipati;
- ad avviare e rafforzare un sistema di verifica complessiva sulla qualità dei servizi resi, aumentando il numero di report prodotti nonché il coinvolgimento attivo degli stakeholders e il confronto sistematico di benchmarking in riferimento ai livelli qualitativi raggiunti da altre amministrazioni, al fine di aumentare il potenziale informativo dei dati raccolti e di migliorare

- conseguentemente i processi organizzativi e gestionali dell'ente;
- ad assicurare il costante aggiornamento del Regolamento sul sistema dei controlli interni del Comune e del Regolamento di contabilità, che tenga conto di eventuali, sopravvenute modificazioni normative;

DISPONE

- che la deliberazione sia trasmessa, mediante l'applicativo Con.Te, al Sindaco, al Consiglio comunale, al Segretario generale, all'Organo di revisione dei conti del Comune di Sassari;
- che l'originale resti depositato presso la segreteria di questa Sezione regionale di controllo.

Rammenta l'obbligo di pubblicazione della deliberazione sul sito Internet istituzionale ai sensi degli articoli 2 e 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Così deliberato in Cagliari nella camera di consiglio del 19 aprile 2023.

IL RELATORE
Elisa Carnieletto

IL PRESIDENTE
Antonio Contu

Depositata in Segreteria in data 19 aprile 2023

Il Dirigente

Dott. Giuseppe Mullano